

## 2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

### **Gli Strumenti della programmazione**

La Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

- principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
- principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
- principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
- principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
- principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
- \* veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
- \* attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
- \* correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
- \* comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
- principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
- principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;

- principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
- principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
- principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono risponderne al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
- principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
- principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggetti;
- principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
- principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
- principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
- principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
- principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

## **Il Pareggio di bilancio**

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2021-2023 chiude con il pareggio del Bilancio di Previsione 2021-2023, a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

- politica tariffaria;
- politica relativa alle previsioni di spesa;

- la spesa di personale;
- l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire;
- politica di indebitamento;

#### **Gli equilibri di bilancio**

- I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:
- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
  - equilibrio di parte corrente;
  - equilibrio di parte capitale;

**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO\* 2021 - 2022 - 2023**

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESA	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	286.313,53	0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione <sup>(1)</sup>		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contrattati <sup>(1)</sup>		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato					Titolo 1 - Spese correnti	6.539.666,70	3.955.246,23	3.707.930,24	3.707.930,24
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.328.899,10	2.328.854,22	2.285.857,35	2.285.857,35	- di cui fondo pluriennale vincolato				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.198.699,44	1.223.146,79	1.055.742,34	1.055.742,34	Titolo 2 - Spese in conto capitale	13.541.836,65	8.914.647,67	13.180.250,00	38.672.936,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.730.922,55	828.821,06	786.220,61	786.220,61	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	13.382.413,87	8.916.725,28	13.182.327,61	38.675.013,61	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	1.009,40	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali .....	23.640.934,96	13.297.547,35	17.310.147,91	42.802.833,91	Totale spese finali .....	20.082.512,75	12.869.893,90	16.888.180,24	42.350.866,24
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	427.653,45	427.653,45	421.967,67	421.967,67
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	11.469.612,66	11.200.000,00	11.200.000,00	11.200.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	1.503.163,96	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Totale titoli	36.610.547,62	25.997.547,35	30.010.147,91	55.502.833,91	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	11.593.998,10	11.200.000,00	11.200.000,00	11.200.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	36.696.661,15	25.997.547,35	30.010.147,91	55.502.833,91	Totale titoli	33.607.328,25	25.997.547,35	30.010.147,91	55.502.833,91
Fondo di cassa finale presunto	3.289.532,89				TOTALE COMPLESSIVO SPESE	33.607.328,25	25.997.547,35	30.010.147,91	55.502.833,91

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

\* Indicare gli anni di riferimento.

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO  
(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>  
2021 - 2022 - 2023**

<b>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2021</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2022</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2023</b>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	286.313,53		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	4.380.822,07 0,00	4.127.820,30 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	27.027,00	27.027,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	3.955.246,23 0,00 235.232,16	3.707.930,24 0,00 230.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	427.653,45 0,00 0,00	421.967,67 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>24.949,39</b>	<b>24.949,39</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 152, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>		<b>24.949,39</b>	<b>24.949,39</b>
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>24.949,39</b>	<b>24.949,39</b>

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO  
(solo per gli Enti Locali) <sup>(1)</sup>  
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	8.916.725,28	13.182.327,61	38.675.013,61
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	27.027,00	27.027,00	27.027,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	8.914.647,67 0,00	13.180.250,00 0,00	38.672.936,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>	<b>-24.949,39</b>	<b>-24.949,39</b>	<b>-24.949,39</b>

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO  
(solo per gli Enti Locali) <sup>(1)</sup>  
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>			
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)**

Equilibrio di parte corrente (O)	24.949,39	24.949,39	24.949,39
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>	<b>24.949,39</b>	<b>24.949,39</b>	<b>24.949,39</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.





### 3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

#### Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto 1	2019 Rendiconto 2	2020 Stanziamto 3	2021 Previsioni 4	2022 Previsioni 5	2023 Previsioni 6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00			0,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.524.425,89	1.948.377,45	2.689.635,56	2.328.854,22	2.285.857,35	2.285.857,35	-13,413 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	1.048.324,09	1.214.463,66	1.223.146,79	1.055.742,34	1.055.742,34	0,714 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	142,28	849.903,27	914.557,73	828.821,06	786.220,61	786.220,61	-9,374 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	5.253.982,49	10.479.963,77	8.916.725,28	13.182.327,61	38.675.013,61	-14,916 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	6.617,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.508.121,31	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	-0,538 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	120.065,46	5.319.734,13	35.100.000,00	11.200.000,00	11.200.000,00	11.200.000,00	-68,091 %
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>2.651.251,46</b>	<b>14.418.321,43</b>	<b>51.906.742,03</b>	<b>25.997.587,35</b>	<b>30.010.147,91</b>	<b>55.502.833,91</b>	<b>-49,914 %</b>

**3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

IMU: \_\_\_\_\_

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI): \_\_\_\_\_

RECUPERO EVASIONE ICI: \_\_\_\_\_

RECUPERO EVASIONE IMU: \_\_\_\_\_

ADDITIONALE COMUNALE IRPEF: \_\_\_\_\_

TASSA RIFIUTI – TARI: \_\_\_\_\_

IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI: \_\_\_\_\_

COSAP: \_\_\_\_\_

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE: \_\_\_\_\_

**Le entrate tributarie**

Descrizione, Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto 1	2019 Rendiconto 2	2020 Stanziamto 3	2021 Previsioni 4	2022 Previsioni 5	2023 Previsioni 6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	2.524.425,89	1.948.377,45	2.689.635,56	2.328.854,22	2.285.857,35	2.285.857,35	-13,413 %
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
<b>TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE</b>	<b>2.524.425,89</b>	<b>1.948.377,45</b>	<b>2.689.635,56</b>	<b>2.328.854,22</b>	<b>2.285.857,35</b>	<b>2.285.857,35</b>	<b>-13,413 %</b>

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

TRASFERIMENTI DALLO STATO: \_\_\_\_\_

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE: \_\_\_\_\_

TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI: \_\_\_\_\_

**Le entrate per trasferimenti correnti**

Descrizione Tipologie/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 ds colonna 3 7
	2018 Rendiconto 1	2019 Rendiconto 2	2020 Stanziamto 3	2021 Previsioni 4	2022 Previsioni 5	2023 Previsioni 6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	1.045.324,09	1.214.463,66	1.223.146,79	1.055.742,34	1.055.742,34	0,714 %
<b>TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	<b>0,00</b>	<b>1.045.324,09</b>	<b>1.214.463,66</b>	<b>1.223.146,79</b>	<b>1.055.742,34</b>	<b>1.055.742,34</b>	<b>0,714 %</b>

### 3.3) Entrate extratributarie

VENDITA DI SERVIZI: \_\_\_\_\_  
PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI: \_\_\_\_\_  
PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI: \_\_\_\_\_  
RIMBORSI E ALTRE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE: \_\_\_\_\_

### Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto 1	2019 Rendiconto 2	2020 Stanziamto 3	2021 Previsioni 4	2022 Previsioni 5	2023 Previsioni 6	7	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2,02	72.439,14	151.241,61	157.841,61	157.841,61	157.841,61	4,363 %	
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	9.693,40	47.274,00	40.879,00	40.879,00	40.879,00	-13,527 %	
Interessi attivi	0,00	3.961,31	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	0,000 %	
Rimborsi e altre entrate correnti	140,26	763.809,42	707.042,12	621.100,45	578.500,00	578.500,00	-12,155 %	
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	142,28	849.903,27	914.557,73	828.821,06	786.220,61	786.220,61	-9,374 %	

### 3.4) Entrate in conto capitale

TRIBUTI IN CONTO CAPITALE: \_\_\_\_\_

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI: \_\_\_\_\_

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI: \_\_\_\_\_

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE: \_\_\_\_\_

ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE: \_\_\_\_\_

MONETIZZAZIONE: \_\_\_\_\_

### Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto 1	2019 Rendiconto 2	2020 Stanziamto 3	2021 Previsioni 4	2022 Previsioni 5	2023 Previsioni 6	7	
Contributi agli investimenti	0,00	77.027,00	27.027,00	27.027,00	27.027,00	27.027,00	0,000 %	
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	62.807,88	3.343.700,50	3.271.934,10	150.050,00	150.000,00	-2,146 %	
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	2.077,61	2.077,61	2.077,61	100,000 %	
Altre entrate in conto capitale	0,00	5.114.347,61	7.109.236,27	5.615.686,57	13.003.173,00	38.495.909,00	-21,008 %	
<b>TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE</b>	<b>0,00</b>	<b>5.253.982,49</b>	<b>10.479.963,77</b>	<b>8.916.725,28</b>	<b>13.182.327,61</b>	<b>38.675.013,61</b>	<b>-14,916 %</b>	

3.5) Entrate per riduzione attività finanziarie

Le entrate per riduzione di attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto 1	2019 Rendiconto 2	2020 Stanziamto 3	2021 Previsioni 4	2022 Previsioni 5	2023 Previsioni 6	7	
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %	
TOTALE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %	

### 3.6) Entrate per accensione di prestiti

#### Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto 1	2019 Rendiconto 2	2020 Stanziamiento 3	2021 Previsioni 4	2022 Previsioni 5	2023 Previsioni 6	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

### 3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio. Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

### Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto 1	2019 Rendiconto 2	2020 Stanziamto 3	2021 Previsioni 4	2022 Previsioni 5	2023 Previsioni 6	7	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.508.121,31	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	-0,538 %	
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	1.508.121,31	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	-0,538 %	



### 3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria. In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi. Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

### Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto 1	2019 Rendiconto 2	2020 Stanziamto 3	2021 Previsioni 4	2022 Previsioni 5	2023 Previsioni 6	
Entrate per partite di giro	120.065,46	5.319.734,13	35.100.000,00	11.200.000,00	11.200.000,00	11.200.000,00	-68,091 %
Entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
<b>TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	<b>120.065,46</b>	<b>5.319.734,13</b>	<b>35.100.000,00</b>	<b>11.200.000,00</b>	<b>11.200.000,00</b>	<b>11.200.000,00</b>	<b>-68,091 %</b>

### 3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

A prescindere dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato è costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

### Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto 1	2019 Rendiconto 2	2020 Stanziamiento 3	2021 Previsioni 4	2022 Previsioni 5	2023 Previsioni 6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

**4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO**

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

**Trend storico delle spese**

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto 1	2019 Rendiconto 2	2020 Stanziamto 3	2021 Previsioni 4	2022 Previsioni 5	2023 Previsioni 6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	667.907,45	3.800.563,32	4.145.976,69	3.955.246,23	3.707.930,24	3.707.930,24	-4,600 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	557.238,94	5.226.107,41	10.767.559,59	8.914.647,67	13.180.250,00	38.672.936,00	-17,208 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	1.009,40	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	433.787,57	384.075,14	427.653,45	421.967,67	421.967,67	11,346 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.163,96	0,00	1.508.121,31	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	-0,538 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	198.890,66	5.319.826,38	35.100.000,00	11.200.000,00	11.200.000,00	11.200.000,00	-68,091 %
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>1.427.201,01</b>	<b>14.780.284,68</b>	<b>51.906.742,03</b>	<b>25.997.547,35</b>	<b>30.010.147,91</b>	<b>55.502.833,91</b>	<b>-49,914 %</b>

#### 4.1) Spese correnti

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE: \_\_\_\_\_

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE: \_\_\_\_\_

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI: \_\_\_\_\_

TRASFERIMENTI CORRENTI: \_\_\_\_\_

INTERESSI PASSIVI: \_\_\_\_\_

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE: \_\_\_\_\_

ALTRE SPESE CORRENTI: \_\_\_\_\_

AMMORTAMENTI: \_\_\_\_\_

FONDO DI RISERVA: \_\_\_\_\_

FONDO DI RISERVA DI CASSA: \_\_\_\_\_

ACCANTONAMENTO DEL FONDO RISCHI SPESE LEGALI: \_\_\_\_\_

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA': \_\_\_\_\_

#### Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto 1	2019 Rendiconto 2	2020 Stanziamiento 3	2021 Previsioni 4	2022 Previsioni 5	2023 Previsioni 6	7	
Redditi da lavoro dipendente	5.902,43	870.460,26	900.852,37	928.973,37	928.973,37	928.973,37	7	
Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	270,00	600,00	43.160,00	43.160,00	43.160,00	3,121 %	
Acquisito di beni e servizi	566.360,97	2.577.859,93	2.417.945,94	2.244.986,08	2.192.099,13	2.192.099,13	7,093,333 %	
Trasferimenti correnti	62.205,20	132.151,11	108.929,66	102.261,11	102.261,11	102.261,11	-7,153 %	
Trasferimenti di tributi	31.428,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-6,121 %	
Interessi passivi	0,00	193.309,36	172.100,22	138.964,71	122.172,28	122.172,28	0,000 %	
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	4.909,17	4.000,00	10.000,00	5.000,00	5.000,00	-19,253 %	
Altre spese correnti	2.010,85	21.603,49	541.548,40	486.900,96	314.264,35	314.264,35	150,000 %	
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>667.907,45</b>	<b>3.800.563,32</b>	<b>4.145.976,59</b>	<b>3.955.246,23</b>	<b>3.707.930,24</b>	<b>3.707.930,24</b>	<b>-4,600 %</b>	

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilità' corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamto	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
1.01.01.05.001	I.M.U.-IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	2021	960.000,00	100,00%	100,00%	
		2022	960.000,00	100,00%	100,00%	
		2023	960.000,00	100,00%	100,00%	
1.01.01.51.001	T. A. R. I.	2021	638.000,00	71.872,24	71.872,24	Manuale
		2022	638.000,00	71.872,24	71.872,24	
		2023	638.000,00	71.872,24	71.872,24	
3.05.99.99.999	PROVENTI DAL SERVIZIO ACQUEDOTTO (IVA)	2021	393.182,23	53.291,99	53.291,99	Manuale
		2022	400.000,00	48.059,83	48.059,83	
		2023	400.000,00	48.059,83	48.059,83	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2021	1.991.182,23	235.232,16	235.232,16	
		2022	1.998.000,00	230.000,00	230.000,00	
		2023	1.998.000,00	230.000,00	230.000,00	

#### 4.2) Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati.

#### Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto 1	2019 Rendiconto 2	2020 Stanziamiento 3	2021 Previsioni 4	2022 Previsioni 5	2023 Previsioni 6	7	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	91.375,31	349.205,80	849.713,47	500.507,67	100.000,00	100.000,00	-41,086 %	
Contributi agli investimenti	0,00	146.423,25	27.027,00	27.027,00	27.027,00	27.027,00	0,000 %	
Altri trasferimenti in conto capitale	146.563,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %	
Altre spese in conto capitale	319.299,79	4.730.478,36	9.890.819,12	8.387.113,00	13.053.223,00	38.545.909,00	-15,203 %	
<b>TOTALE SPESE CONTO CAPITALE</b>	<b>557.238,94</b>	<b>5.226.107,41</b>	<b>10.767.559,59</b>	<b>8.914.647,67</b>	<b>13.180.250,00</b>	<b>38.672.936,00</b>	<b>-17,208 %</b>	

4.3) Spese per incremento delle attività finanziarie

Le spese per incremento attivita' finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto 1	2019 Rendiconto 2	2020 Stanziamto 3	2021 Previsioni 4	2022 Previsioni 5	2023 Previsioni 6	7	
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	1.009,40	0,00	0,00	0,00	-100,000 %	
TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	1.009,40	0,00	0,00	0,00	-100,000 %	

#### 4.4) Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito dei mutui risulta essere pari a euro \_\_\_\_\_  
Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano a euro \_\_\_\_\_ sono compresi in questi importi le  
somme vincolate di cui all'art. 56 bis, comma 11 del DL69/2013 (pari al 10% del valore delle alienazioni).

#### Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto 1	2019 Rendiconto 2	2020 Stanziamiento 3	2021 Previsioni 4	2022 Previsioni 5	2023 Previsioni 6	7		
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	433.787,57	384.075,14	427.653,45	421.967,67	421.967,67	11,346 %		
Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %		
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	0,00	433.787,57	384.075,14	427.653,45	421.967,67	421.967,67	11,346 %		



4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3 7
	2018 Rendiconto 1	2019 Rendiconto 2	2020 Stanziamto 3	2021 Previsioni 4	2022 Previsioni 5	2023 Previsioni 6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.163,96	0,00	1.508.121,31	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	-0,538 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	3.163,96	0,00	1.508.121,31	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	-0,538 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

**Le spese per conto terzi e partite di giro**

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto 1	2019 Rendiconto 2	2020 Stanziamto 3	2021 Previsioni 4	2022 Previsioni 5	2023 Previsioni 6	7	
Uscite per partite di giro	198.890,66	5.316.826,38	35.080.000,00	11.180.000,00	11.180.000,00	11.180.000,00	-68,129 %	
Uscite per conto terzi	0,00	3.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,000 %	
<b>TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	<b>198.890,66</b>	<b>5.319.826,38</b>	<b>35.100.000,00</b>	<b>11.200.000,00</b>	<b>11.200.000,00</b>	<b>11.200.000,00</b>	<b>-68,091 %</b>	

## 5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

### ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
	TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI			

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	TOTALE SPESE NON RICORRENTI	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00

## 6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

**7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA**

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

## 10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

È necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale. Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie", non aventi natura ricorrente, accertate e rimosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

È possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell'equilibrio generale di bilancio).

10.1) Risultato di amministrazione presunto

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO  
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2021 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)\*

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	3.000.468,32
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	0,00
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	12.772.758,03
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	12.951.909,73
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	124.843,62
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2020	140.423,28
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2021	2.836.896,28
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020 <sup>(1)</sup>	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020 <sup>(2)</sup>	2.836.896,28
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
Parte accantonata <sup>(3)</sup>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 <sup>(4)</sup>		1.175.396,35
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>		0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti <sup>(5)</sup>		1.293.068,43
Fondo perdite società partecipate <sup>(5)</sup>		5.388,18
Fondo contenzioso <sup>(5)</sup>		142.499,27
Altri accantonamenti <sup>(5)</sup>		0,00
B) Totale parte accantonata		2.616.352,23
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		20.000,00
Altri vincoli		0,00
C) Totale parte vincolata		20.000,00
Parte destinata agli investimenti		
D) Totale destinata a investimenti		150.000,00



E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) **50.544,05**

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup>

<b>3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020</b>	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>0,00</b>

(\*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2021.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2019, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2020 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2020.

(5) Indicare l'importo del fondo 2020 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2019, incrementato dell'importo relativo al fondo 2020 stanziato nel bilancio di previsione 2020 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2019. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 è approvato nel corso dell'esercizio 2021, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2020 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2021.

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscritto nel passivo del bilancio di previsione 2021 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (\*)**  
**2021 - 2022 - 2023**

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2020	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno - <sup>1)</sup> )	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2020 (con segno +/-) <sup>2)</sup>	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse accantonate presunte al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
<b>Fondo anticipazioni liquidità</b>							
5000/0	FONDO ANTICIPAZIONE LIQUIDITA' - USCITE	1.293.068,43	0,00	0,00	0,00	1.293.068,43	0,00
<b>Totale Fondo anticipazioni liquidità</b>		<b>1.293.068,43</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.293.068,43</b>	<b>0,00</b>
<b>Fondo perdite società partecipate</b>							
	ACCANTONAMENTO PER PERDITE DELLE AZIENDE, ISTITUZIONI E SOCIETÀ PARTECIPATE	5.388,18	0,00	0,00	0,00	5.388,18	0,00
<b>Totale Fondo perdite società partecipate</b>		<b>5.388,18</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.388,18</b>	<b>0,00</b>
<b>Fondo contenzioso</b>							
9001/0	FONDO RISCHI CONTENZIOSO	142.499,27	0,00	0,00	0,00	142.499,27	0,00
<b>Totale Fondo contenzioso</b>		<b>142.499,27</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>142.499,27</b>	<b>0,00</b>
<b>Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>							
888/0	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	1.359.604,69	0,00	0,00	-184.208,34	1.175.396,35	0,00
<b>Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>		<b>1.359.604,69</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-184.208,34</b>	<b>1.175.396,35</b>	<b>0,00</b>
<b>Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)</b>							
<b>Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Altri accantonamenti(4)</b>							
<b>Totale Altri accantonamenti</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE</b>		<b>2.800.560,57</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-184.208,34</b>	<b>2.616.352,23</b>	<b>0,00</b>

(\*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2021 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.  
 (1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.  
 (2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.  
 (4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO  
2021 - 2022 - 2023**

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2020 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) ± (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 se non reimpegnati nell'esercizio 2020 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse vincolate presunte al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)-(f)	(i)
<b>Vincoli derivanti dalla legge</b>											
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Vincoli derivanti da Trasferimenti</b>											
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Vincoli derivanti da finanziamenti</b>											
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</b>											
	ACCANTONAMENTO SU MUTUI		ACCANTONAMENTO SU MUTUI	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00
<b>Altri vincoli</b>											
Totale altri vincoli (h/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE RISORSE VINCOLATE (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))</b>				20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)											
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)											
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)											
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)											
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)											
<b>Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)</b>											
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l1=h/1-i/1)											
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l2=h/2-i/2)											

Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I/3=h/3-i/3)	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I/4=h/4-i/4)	20.000,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I/5=h/5-i/5)	0,00
<b>Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I=h-i) <sup>(1)</sup></b>	<b>20.000,00</b>

(\*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.  
(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE  
PRESUNTO (\*)  
2021 - 2022 - 2023**

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2020	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2020 (dato presunto)	Impegni esercizio 2020 finanziati da entrate destinate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunto al 31/12/2020	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunto al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione	
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)	
ACCANTONAMENTO RISORSE PER INVESTIMENTI			ACCANTONAMENTO RISORSE PER INVESTIMENTI	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	
<b>TOTALE</b>											
				Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti							0,00
				Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (1)							150.000,00

(\*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti.

(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

11) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

## 12) CONCLUSIONI

### Breve Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

Il sistema contabile armonizzato disciplinato dal D. Lgs. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011 ha introdotto, e nel tempo stabilizzato, una serie di innovazioni sia dal punto di vista finanziario e contabile nonché dal punto di vista programmatico-gestionale di cui le più importanti sono:

- a) schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
- b) previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- c) diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio; quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazione interne ai Servizi diventano di competenza della Giunta;
- d) principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
- e) previsione di piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
- f) Documento Unico di Programmazione DUP.

Tra gli allegati al bilancio di previsione è stata inserita anche la “nota integrativa”.

La *Nota Integrativa* ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso, analizzando gli elementi che si reputano maggiormente significativi, verificandone il rispetto dei principi contabili, quali requisito fondamentale per garantire l'equilibrio finanziario del bilancio.

La nota integrativa al bilancio di previsione di cui alla lettera, presenta almeno i seguenti contenuti:

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

8. L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

#### Quadro generale riassuntivo

Il quadro generale riassuntivo espone le previsioni complessive del bilancio in termini di competenza e di cassa, fornendo una visione globale dell'intera gestione dell'Ente relativa alle operazioni di competenza finanziaria dell'Esercizio. La tabella di riferimento evidenzia il rispetto del pareggio di bilancio, come definito dall'art. 162, comma 6 del D. Lgs. 267/2000 s.m.i, secondo il quale "il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo".

In particolare le previsioni formulate dai Responsabili di Area del Comune di concerto con le indicazioni volute e fornite dall'Amministrazione Comunale, per la costruzione del bilancio di previsione 2021 – 2023 sono state elaborate sulla base dei vincoli imposti dalla normativa vigente, e di cui alla legge di bilancio nazionale e ai successivi provvedimenti rettificativi ed integrativi, oltre che della corretta applicazione del principio finanziario della competenza potenziata, previsto dal D. Lgs. 118/2011, che prevede l'obbligo di imputare le entrate e le spese all'esercizio in cui le stesse divengono esigibili. La tabella allegata al bilancio evidenzia il rispetto del pareggio finanziario in termini di competenza per le singole annualità considerate. Relativamente al bilancio di cassa, si osserva che gli stanziamenti previsti prevedono riscossioni e pagamenti in conto competenza ed in conto residuo, tali da ottenere un fondo di cassa finale non negativo.

#### EQUILIBRI DI BILANCIO 2021 – 2023

Come previsto dalla normativa vigente, gli equilibri finali di bilancio tra entrate e spese in termini di competenza, evidenziano un equilibrio finale non negativo, come da prospetto dimostrativo, allegato al Bilancio e redatto secondo l'Allegato 9 del D. Lgs. 118/2011. L'equilibrio di bilancio in sede di previsione viene rispettato

### CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

#### ENTRATA

Con riferimento agli stanziamenti di entrata le previsioni sono state formulate secondo i seguenti criteri:

#### Imposte, tasse e proventi assimilati

La politica tributaria è ispirata ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica, secondo equità e progressività.

Per il periodo 2021-2023 il bilancio di previsione è stato redatto in condizione di pressione tributaria invariata rispetto al precedente esercizio.



Nelle poste contenute nel bilancio di previsione, si evidenzia però una particolare attenzione rivolta recupero della evasione ed elusione tributaria locale. Inoltre, l'attività sarà orientata alla realizzazione di progetti, finalizzati alla razionalizzazione e alla ottimizzazione dei processi legati alla riscossione delle entrate tributarie.

Si ricorda che l'anno 2020 è stato significativo in quanto viene abolita la IUC, mantenendo operativa unicamente la riscossione della Tari. L'abolizione ha riguardato sostanzialmente all'unificazione dell'IMU con la Tasi e consente ai Comuni di variare le aliquote sempre nel rispetto dei principi normativi di riferimento. In linea con quanto già definito nel precedente anno l'Amministrazione Comunale NON HA apportato alcuna variazione in merito.

L'Amministrazione Comunale, al fine di NON voler variare le aliquote di riferimento ne ha confermato i presupposti ma soprattutto di NON determinare aumenti di aliquote

### IMU

L'Amministrazione ha ritenuto come sopra indicato di confermare tutte le aliquote del prelievo fiscale. La previsione del gettito Imu degli esercizi 2021-2023 è formulata secondo i principi contabili al netto della trattenuta a titolo di contribuzione dell'ente al fondo di solidarietà comunale, così come ridefinito recentemente dal Ministero dell'Interno.

### TARI

La normativa in materia prevede che il tributo sia corrisposto in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati dal DPR 158/99.

La tariffa di riferimento rappresenta l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali, in modo da coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani.

La tariffa, così come attualmente calcolata, consente di recuperare tutti i costi di gestione del servizio come risultanti dal piano finanziario, ed alle conseguenti tariffe, già fissate per l'anno precedente. Anche in questo caso per l'anno 2021 sono previste innovazioni dovute essenzialmente alle delibere dell'Arera che impone l'adozione di un nuovo Pef compatibile con quanto espressamente previsto dal legislatore. A seguito di rinvio normativo, l'Ente ha optato per la piena applicazione a decorrere dagli esercizi finanziaria dei nuovi parametri afferenti le aliquote derivanti dal nuovo Pef. Al momento della redazione ed approvazione del Bilancio si è ritenuto di dover confermare le aliquote già definite per l'anno 2020

### COMPARTICIPAZIONE DI TRIBUTI

L'addizionale comunale Irpef, NON viene prevista come imposta confermando la NON applicazione anche per l'anno corrente.

### FONDI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI

La previsione iscritta in bilancio di spettanza a titolo di fondo di solidarietà comunale è quella risultante da apposita sezione del sito del Ministero dell'Interno.

### TRASFERIMENTI CORRENTI

Nelle poste contenute nel bilancio di previsione, si evidenzia però una particolare attenzione rivolta recupero della evasione ed elusione tributaria locale. Inoltre, l'attività sarà orientata alla realizzazione di progetti, finalizzati alla razionalizzazione e alla ottimizzazione dei processi legati alla riscossione delle entrate tributarie.

Si ricorda che l'anno 2020 è stato significativo in quanto viene abolita la IUC, mantenendo operativa unicamente la riscossione della Tari. L'abolizione ha riguardato sostanzialmente all'unificazione dell'IMU con la Tasi e consente ai Comuni di variarne le aliquote sempre nel rispetto dei principi normativi di riferimento. In linea con quanto già definito nel precedente anno l'Amministrazione Comunale NON HA apportato alcuna variazione in merito.

L'Amministrazione Comunale, al fine di NON voler variare le aliquote di riferimento ne ha confermato i presupposti ma soprattutto di NON determinare aumenti di aliquote

### IMU

L'Amministrazione ha ritenuto come sopra indicato di confermate tutte le aliquote del prelievo fiscale. La previsione del gettito Imu degli esercizi 2021-2023 è formulata secondo i principi contabili al netto della trattenuta a titolo di contribuzione dell'ente al fondo di solidarietà comunale, così come rideterminato recentemente dal Ministero dell'Interno.

### TARI

La normativa in materia prevede che il tributo sia corrisposto in base a tariffa riferita all'anno solare è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati dal DPR 158/99.

La tariffa di riferimento rappresenta l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali, in modo da coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani.

La tariffa, così come attualmente calcolata, consente di recuperare tutti i costi di gestione del servizio come risultanti dal piano finanziario, ed alle conseguenti tariffe, già fissate per l'anno precedente. Anche in questo caso per l'anno 2021 sono previste innovazioni dovute essenzialmente alle delibera dell'Arera che impone l'adozione di un nuovo Pef compatibile con quanto espressamente previsto dal legislatore. A seguito di rinvio normativo, l'Ente ha optato per la piena applicazione a decorrere dagli esercizi finanziaria dei nuovi parametri afferenti le aliquote derivanti dal nuovo Pef. Al momento della redazione ed approvazione del Bilancio si è ritenuto di dover confermare le aliquote già definite per l'anno 2020

### COMPARTICIPAZIONE DI TRIBUTI

L'addizionale comunale Irpef, NON viene prevista come imposta confermando la NON applicazione anche per l'anno corrente.

### FONDI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI

La previsione iscritto in bilancio di spettanza a titolo di fondo di solidarietà comunale è quella risultante da apposita sezione del sito del Ministero dell'Interno.

### TRASFERIMENTI CORRENTI

I trasferimenti erariali sono stati previsti sulla base del riparto ad ogni singolo Ente delle assegnazioni pubblicate sul sito del Ministero dell'Interno.

#### ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate derivanti dalla erogazione di servizi di mensa e trasporto scolastico sono state previste sulla base dell'andamento storico, opportunamente ponderato con numero stimato degli utenti e delle modalità di erogazione dei servizi.

I proventi dei beni sono previsti in base a contratti e convenzioni in essere. Atteso che in sede di approvazione del Rendiconto di Gestione 2021, sono state evidenziate somme a residuo, dovute al mancato pagamento dei canoni scaduti, si procederà ad attivare tutte le procedure per il recupero coattivo anche con la ipotetica rescissione dei contratti in essere.

Le sanzioni per violazione del codice della strada sono state stimate in base delle attività sanzionatorie previste dal responsabile al servizio.

#### ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le previsioni di entrata derivanti dal rilascio di permessi a costruire, sono state destinate unicamente ed esclusivamente per poter finanziare opere pubbliche nel rispetto dei limiti fissati dalla legge di riferimento.

### SPESA

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni ovviamente tenendo conto delle possibili variazioni e di quelle causate con la manovra di bilancio. In generale sono stati applicati tutti i principi derivanti dalla partecipazione alla nuova contabilità.

Tra le spese potenziali rientrano le spese derivanti da contenzioso ed in generale quelle derivanti da rischi di restituzione somme ottenute a seguito di procedimenti giudiziari per i quali non si è ancora concluso il giudizio. E' stato effettuato idoneo accantonamento per le spese di indennità di fine mandato.

#### **FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)**

##### *Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità*

L'allegato n. 4.2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento se non risulterà oggetto di impegno nel corso dell'esercizio genererà un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si è pertanto provveduto a:

1. Individuare le poste di entrata stanziata che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbia e difficile esazione.
2. calcolare, per ciascun capitolo, la media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti degli ultimi cinque esercizi.

La scelta della media è stata effettuata in considerazione del fatto che gli ultimi anni rispecchiano in modo più fedele la realtà della effettiva capacità di riscossione del momento, di tutte le entrate tributarie comunali. Dal momento che le risorse da quantificarsi in termini di accantonamento sono del tutto assimilabili da un punto di vista contabile (si tratta sempre di entrate accertate sulla base degli avvisi di pagamento emessi), nel prospetto, allegato 2) si ha modo di verificare la serie storica adeguata per poter determinare il FCDE di competenza. Tutti i dati sono stati tratti dai rendiconti e sono stati aggiornati sulla base delle effettive riscossioni.

3. determinare l'importo dell'accantonamento annuale del Fondo da iscrivere in bilancio.

L'importo quantificato ammonta quale quota per l'anno 2021 è pari ad **€ 235.232,16** come da tabella e prospetti di quantificazione.

#### **ALTRI ACCANTONAMENTI/FONDI ISCRITTI A BILANCIO**

##### *1. Fondo a copertura perdite Società Partecipate*

Ai sensi della Legge 27/12/2013 n. 147 – Legge di Stabilità 2014, art. 1, commi 550 e seguenti, nel caso in cui le Società partecipate, ivi comprese le Aziende Speciale e le Istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Per il Comune di Buccino, allo stato non vi sono società partecipate in perdita di grave e preoccupante rilievo anche per la scarsa detenzione di quote di partecipazione. E' stato comunque costituito il fondo per l'importo già accantonato nel risultato dell'Ultimo rendiconto approvato, mantenuto nel risultato del risultato presunto del rendiconto 2020.

##### *2. Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco*

Allo stato non è stato applicato il principio contabile concernente la contabilità finanziaria di cui all' All. 4/2 al D. Lgs. 118/2011 e smi - punto 5.2 lettera i) in quanto le somme occorrenti a finanziare tale spesa non sono state oggetto di apposita previsione di bilancio, **atteso che la parte della componente politica, ha espressamente rinunciato a qualsiasi indennità prevista per legge.**

Al bilancio di previsione è allegato l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente, non è stato redatto in quanto non se ne riscontra l'utilità.

### 3. *Vincoli ed utilizzo del risultato presunto di amministrazione dell'esercizio precedente.*

Come è noto in occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, - laddove non sia intervenuta l'approvazione del rendiconto di gestione dell'anno precedente, - che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e rimosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le regioni, fino al loro smaltimento);
3. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

In sede di elaborazione del bilancio di previsione 2021/2023, il rendiconto di gestione non è stato ancora approvato e quindi il risultato di amministrazione, riportato in bilancio è da ritenersi "presunto" e del resto **NON È STATO APPLICATO AL BILANCIO STESSO.**

L'equilibrio complessivo della gestione 2021-2023 è stato pertanto conseguito senza applicare il risultato di amministrazione a destinazione libera.

In particolare l'equilibrio di bilancio è dimostrato nella tabella "VERIFICA DEGLI EQUILIBRI" di cui alla presente nota integrativa;

### 4. *Fondo pluriennale vincolato*

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi al quello in cui è stata accertata l'entrata.

Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato". Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto e d'incerta collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge.

Per entrare più nel dettaglio: nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spese, mentre il FPV /U accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita). Il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio è dato dalla somma delle voci di spesa relative a procedimenti sorti in esercizi precedenti (componenti pregresse del FPV/U) e dalle previsioni di uscita riconducibili al bilancio in corso (componente nuova del FPV/U).

In fase di predisposizione del bilancio, il FPV NON è stato quantificato né per la parte corrente e né per le spese in Conto Capitale.

## **ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON IL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI**

Nell'ambito del nuovo documento di programmazione finanziaria non sono stati previsti interventi finanziati con ricorso all'indebitamento mediante accensione di mutuo con la Cassa DD.PP.

Per il dettaglio della programmazione degli investimenti affrontati con altre risorse disponibili e altri finanziamenti si rinvia all'apposita sezione del Documento unico di programmazione.

## **ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DAL COMUNE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI**

Questo Comune non ha rilasciato alcuna garanzia.



COMUNE DI BUCCINO

**DOCUMENTO UNICO di  
PROGRAMMAZIONE  
(D.U.P.)  
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2021 - 2022 - 2023



## **SOMMARIO**

### PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

#### **1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

#### **2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

#### **3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

#### **4. GESTIONE RISORSE UMANE**

#### **5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

### PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

- A. Entrate**
  - Tributi e tariffe dei servizi pubblici
  - Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
  - Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità
- B. Spese**
  - Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
  - Programmazione triennale del fabbisogno di personale
  - Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
  - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
  - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
- C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**
- D. Principali obiettivi delle missioni attivate**
- E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**
- F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**
- G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**
- H. Altri eventuali strumenti di programmazione**